

Liceo Classico Statale
PILO ALBERTELLI
Sezione con sperimentazione didattica "*Liceo matematico*"

Studiare nella sezione sperimentale "*Liceo matematico*" non svincola in alcun modo l'indirizzo *classico* proprio del nostro liceo; si configura, al contrario, come un percorso in cui si è guidati a sperimentare quella reale interdisciplinarietà didattica che, sottolineando l'intima unitarietà della conoscenza, diventa elemento caratterizzante e tutt'altro che snaturante della cultura classica.

Quali sono le caratteristiche principali del "liceo matematico"

Importanti informazioni sono reperibili dal sito ufficiale www.liceomatematico.it . Ecco un estratto:

"Nel Liceo Matematico sono previste ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari (nel nostro liceo un'ora in più alla settimana – n.d.r). Nelle ore aggiuntive sono approfonditi contenuti di matematica e, soprattutto, sono proposte attività interdisciplinari che coinvolgono la fisica, le scienze naturali, l'arte, la letteratura, ecc.

Le attività aggiuntive, sempre di carattere laboratoriale, sono finalizzate ad ampliare la formazione culturale degli studenti e a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca.

Il Liceo Matematico, infine, si caratterizza per una forte collaborazione tra scuola e università.

[...] L'idea generale è di dare più spazio alla matematica e alle scienze, non per introdurre un numero maggiore di nozioni, ma per riflettere su fondamenti e idee, allargare gli orizzonti culturali, approfondire, capire meglio, e in modo particolare sottolineare collegamenti con altre discipline, anche umanistiche [...] in una società che richiede una sempre maggiore capacità di analisi scientifica dei dati e di approccio a situazioni complesse. La matematica è infatti sempre più presente nella nostra vita quotidiana con le sue molteplici applicazioni, oltre ad avere un impatto culturale determinante sullo sviluppo della nostra civiltà."

L'ora settimanale aggiuntiva è gestita in assoluta libertà dalle scuole. Il nostro liceo definisce le modalità di organizzazione dell'ora aggiuntiva di anno in anno, in base alle necessità specifiche della classe e all'analisi dell'efficacia delle scelte precedentemente attuate. La scelta che attualmente appare più efficace è quella di svolgere due ore pomeridiane ogni due settimane (equivalenti, appunto, ad un'ora aggiuntiva a settimana) in modo da avere per ogni incontro un tempo adatto a svolgere le attività didattiche secondo un approccio realmente **laboratoriale** e **interdisciplinare** ed in modo da gravare il meno possibile, al contempo, sul carico di lavoro settimanale degli allievi. Nel corso di questi incontri pomeridiani interverranno sia il docente di matematica (e di fisica per il triennio) sia i docenti di altre discipline che di volta in volta saranno coinvolti nell'attività didattica interdisciplinare proposta.

Come detto le scuole aderenti al "Liceo matematico" sono libere nella scelta della programmazione delle attività da svolgere ma è naturale e auspicabile far riferimento al lavoro prodotto nelle varie scuole che hanno già avviato la sperimentazione da anni; si può avere, dunque, un'idea più precisa delle caratteristiche che contraddistinguono le attività che saranno proposte consultando il materiale reperibile in rete (ad esempio si veda la pagina "<http://www1.mat.uniroma1.it/didattica/liceo-matematico/lmg2/>")

E' importante sottolineare che per le classi del triennio le attività del liceo matematico portano al riconoscimento (con l'università "Sapienza") di 30 ore l'anno valide come PCTO (ex "alternanza scuola lavoro") coprendo, di fatto, le 90 ore obbligatorie nel triennio dei licei previste